

Una pace da costruire, tra politica, cultura e religioni Domani un incontro pubblico all'**Ambrosianeum**

Ll conflitto in Ucraina interpella le nostre coscienze di uomini e credenti su come essere, nel concreto, costruttori di pace e giustizia. La guerra non è più uno sfuocato ricordo del nostro passato o una sterile notizia che arriva da territori lontani: impone alla politica, alla diplomazia, alle religioni e anche agli operatori economici e della cultura di mettere nuovamente e sempre al centro la vita delle persone e le condizioni per renderla veramente umana. «Ucraina: una pace da costruire» è il tema dell'incontro pubblico che **Fondazione**

Ambrosianeum, in collaborazione con Istituto Auxologico Italiano e Università cattolica del Sacro Cuore, organizza domani, alle 15.30, presso la propria sede (via delle Ore 3, Milano) e in diretta streaming sul Canale YouTube **Ambrosianeum**. Introduce e coordina Marco Garzonio, presidente di **Ambrosianeum**, psicoanalista e giornalista. All'incontro - per il quale è previsto un messaggio dell'arcivescovo Mario Delpini - intervengono monsignor Francesco Braschi (direttore della Classe di Slavistica dell'Accademia

Ambrosiana), il professor Raul Caruso (ordinario di Politica economica, titolare della cattedra di Economia della pace all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano), Cristian Col eanu (diplomatico, già ambasciatore di Romania in Italia), Oana Grigorescu (coordinatrice di *Funda ia Pentru inovatii sociale Regina Maria*, Corbeanca, Romania), Luminita Rotaru (direttore sanitario di Cardiorec Auxologico Romania) e monsignor Svatoslav Shevchuk (arcivescovo maggiore della Chiesa greco-cattolica ucraina).
Info: tel. 02.86464053;
info@**ambrosianeum.org**.

